



Città di Villa San Giovanni
Città Metropolitana di Reggio di Calabria

N. 23 del Reg. Delib.

del 25/05/2018

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: designazione del Responsabile della Protezione dei Dati personali (RDP) ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679

L'anno duemiladiciotto addi venticinque del mese di **MAGGIO** alle ore **22,15** nella sala delle adunanze, si è riunita la **GIUNTA COMUNALE**.

All'appello risultano:

		Presente	Assente
Maria Grazia Richichi	Assessore -Vice Sindaco	SI	
Pietro Maria Fortunato Caminiti	Assessore	SI	
Morgante Massimo Gaetano	Assessore	SI	
D'Agostino Domenico	Assessore	SI	
	TOTALE	4	=

Partecipa il Segretario Generale Dott. Francesco Gangemi con funzioni consultive, referenti e di assistenza. Il Presidente considerato che il numero degli intervenuti è legale, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)» (di seguito *RDPD*), in vigore dal 24 maggio 2016, e applicabile a partire dal 25 maggio 2018, introduce la figura del Responsabile dei dati personali (RDP) (artt. 37-39);
- Il predetto Regolamento prevede l'obbligo per il titolare o il responsabile del trattamento di designare il *RPD* «quando il trattamento è effettuato da un'autorità pubblica o da un organismo pubblico, eccettuate le autorità giurisdizionali quando esercitano le loro funzioni giurisdizionali» (art. 37, paragrafo 1, lett a);
- Le predette disposizioni prevedono che il *RPD* «può essere un dipendente del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento oppure assolvere i suoi compiti in base a un contratto di servizi» (art. 37, paragrafo 6) e deve essere individuato «in funzione delle quali-

tà professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti di cui all'articolo 39» (art. 37, paragrafo 5) e «il livello necessario di conoscenza specialistica dovrebbe essere determinato in base ai trattamenti di dati effettuati e alla protezione richiesta per i dati personali trattati dal titolare del trattamento o dal responsabile del trattamento» (considerando n. 97 del RGPD);

- Le disposizioni prevedono inoltre che «un unico responsabile della protezione dei dati può essere designato per più autorità pubbliche o organismi pubblici, tenuto conto della loro struttura organizzativa e dimensione» (art. 37, paragrafo 3);

Considerato che questo Ente:

- è tenuto alla designazione obbligatoria del RPD nei termini previsti, rientrando nella fattispecie prevista dall'art. 37, par. 1, lett a) del RGPD;
- ha ritenuto di avvalersi della facoltà, prevista dall'art. 37, paragrafo 3, del Regolamento, di procedere alla nomina condivisa di uno stesso RPD con gli Enti associati del Centro Servizi Territoriale Asmenet Calabria, sulla base delle valutazioni condotte in ordine alla sicurezza dell'affidamento alla propria "società partecipata", ed anche ai fini del contenimento dei costi e dunque della razionalizzazione della spesa;
- ha ritenuto che la società pubblica Asmenet Calabria sia in possesso del livello di conoscenza specialistica e delle competenze richieste dall'art. 37, par. 5, del RGPD, per la nomina a RPD, e non si trova in situazioni di conflitto di interesse con la posizione da ricoprire e i compiti e le funzioni da espletare;

Con voti unanimi

DELIBERA

- 1) di designare Asmenet Calabria soc. cons. a r.l. come Responsabile dei dati personali (RPD) per questo *Ente*. Il predetto RPD, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 39, par. 1 del RGPD, è incaricato di svolgere, in piena autonomia e indipendenza, i seguenti compiti e funzioni:
 - a) informare e fornire consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal RGPD, nonché da altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati;
 - b) sorvegliare l'osservanza del RGPD, di altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;
 - c) fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'articolo 35 del RGPD;
 - d) cooperare con il Garante per la protezione dei dati personali;
 - e) fungere da punto di contatto con il Garante per la protezione dei dati personali per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'articolo 36, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione;

- f) tenere il registro elettronico, delle attività di trattamento, sotto la responsabilità del titolare o del responsabile ed attenendosi alle istruzioni da essi impartite.

I compiti del Responsabile della Protezione dei Dati personali attengono all'insieme dei trattamenti di dati effettuati da questo Ente.

L'Ente si impegna a:

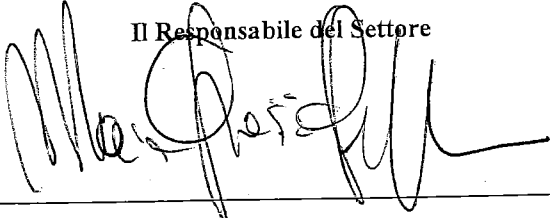
- a) mettere a disposizione del RPD le seguenti risorse al fine di consentire l'ottimale svolgimento dei compiti e delle funzioni assegnate ... (*specificare, ad es. se è stato istituito un apposito Ufficio o gruppo di lavoro, le relative dotazioni logistiche e di risorse umane, nonché i compiti o le responsabilità individuali del personale*);
 - b) non rimuovere o penalizzare il RPD in ragione dell'adempimento dei compiti affidati nell'esercizio delle sue funzioni;
 - c) garantire che il RPD eserciti le proprie funzioni in autonomia e indipendenza e in particolare, non assegnando allo stesso attività o compiti che risultino in contrasto o conflitto di interesse;
- 2) Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL VICE SINDACO PRESIDENTE
Dr.ssa *Maria Grazia Richichi*

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Gangemi

Pareri Preventivi espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000

<p>Regolarità tecnica Si esprime parere favorevole interno in ordine alla regolarità tecnica Li</p> <p>Il Responsabile</p>	<p>Regolarità contabile Si esprime parere favorevole interno in ordine alla regolarità contabile Li</p> <p>Il Responsabile</p>
<p>Visto il parere interno, si esprime parere favorevole avente rilevanza esterna in ordine alla regolarità tecnica Li</p> <p>Il Responsabile del Settore</p> 	<p>Visto il parere interno, si esprime parere favorevole avente rilevanza esterna in ordine alla regolarità contabile Li</p> <p>Il Responsabile di Ragioneria</p>

Copia conforme all'originale

N. Reg. 1043.....li. 29 MAG 2018
La presente deliberazione viene affissa in data
Odierna all'albo pretorio comunale

li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL RESPONSABILE

13948 prot. del 29 MAG 2018

Certificato di Pubblicazione di Esecutività

O la presente deliberazione è stata pubblicata, mediante affissione all'albo pretorio, per quindici giorni consecutivi dal 29-05-2018 al 13-06-2018

O La presente deliberazione non soggetta a controllo di legittimità è divenuta esecutiva a seguito di pubblicazione all'albo per 10 giorni consecutivi / Art. 134 comma 3 D. Lgs n. 267/2000

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile

Li. 29 MAG 2018

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Francesco GANGEMI

